

## BASTIA

Piano ex Giontella  
Giunta a muso duro  
Commercio 'eluso'

LA GIUNTA comunale determinata ad andare avanti con la maggioranza, che nel tardo pomeriggio di ieri si è presentata compatta in Consiglio comunale per dare la definitiva approvazione al Piano di recupero 'ampiato' dell'area ex Giontella. La richiesta della Confcommercio di fermare l'iter procedurale per avviare un confronto sulle aree commerciali non è stato preso in considerazione. «A parte il fatto che la richiesta non è stata neanche formalizzata — ha rilevato l'assessore al Commercio Andrea Tabarini — devo sottolineare che il confronto c'è già stato quando con le associazioni del settore abbiamo discusso delle medie superfici in questa ed in altre aree del Comune». Punto e a capo, dunque, per l'esame del piano urbanistico che è iniziato nel tardo pomeriggio di ieri e andato avanti fino a notte inoltrata. L'argomento, infatti, è stato trattato con quattro punti all'ordine del giorno, per ognuno dei quali i singoli consiglieri hanno avuto facoltà di intervenire fino ad un massimo di mezz'ora ciascuno, secondo accordi raggiunti seduta stante. E' toccato all'assessore all'urbanistica Giorgio Antonini illustrare il piano e si è soffermato su alcuni aspetti salienti. Per quello commerciale ha ricordato che si prevedono 7.500 metri cubi di cui circa 5.800 già assegnati per la realizzazione di quattro medie superfici (2 da 900 mc, una da 1.350 ed una da 2.500 alimentari). «Non un aumento delle previsioni rispetto al piano precedente, ma un contingentamento — ha detto — perché si esclude la realizzazione di negozi sotto le residenze e che si possano utilizzare le volumetrie previste a servizi privati per scopi commerciali». Dunque non solo previsto ma anche assegnato l'80% delle volumetrie commerciali da realizzare con il piano urbanistico. Altro aspetto centrale della proposta riguarda la viabilità perché, ha spiegato l'assessore, è notevolmente migliorativa rispetto al piano originale, con una strada che non interferisce con la viabilità interna dell'area con la realizzazione di tre nuove rotatorie.

m.s.



## ASSISI

## Bartolini: 'Ospedale dimezzato'

*Invettiva del vicesindaco contro la sinistra «allineata»*

**O**SPEDALE verso un drastico ridimensionamento. E' il grido di allarme che lancia Giorgio Bartolini (nella foto), vicesindaco oggi e per 6 anni primo cittadino. «Fino ad ora ha funzionato sia il servizio di emergenza che di urgenza — dice Bartolini —. A breve, invece, le sale operatorie funzioneranno solo fino al venerdì mattina per le operazioni programmate; quindi, dal venerdì pomeriggio al lunedì mattina queste sale rimarranno chiuse». Sarebbe un colpo mortale, spazzando via anche quelle speranze che, la mobilitazione nei mesi scorsi, sfociata nel Consiglio comunale aperto, avevano alimentato; una determinazione che si cala in un contesto in cui da tempo si attendono, ad esempio, determinazioni per il Direttore dell'U.o.c. di Ostetricia e Ginecologia che è concausa di una riduzione

del numero dei parti e degli interventi ginecologici: il mancato rimpiazzo finisce per spingere le madri in attesa a recarsi altrove, presumibilmente a Foligno, depotenziando Assisi.

WEEK END  
Chirurgia stop  
se non urgente  
Regione in ballo

sionamento — aggiunge Bartolini —. Ora parlano i fatti, con la chiusura nei week-end della sale operatorie». Un fatto che, nel silenzio o quasi, finirà per creare situazioni di disagio e rischio per i cittadini di Assisi e degli altri Comuni del distretto, oltre ad una immagine ol-

«C'È CHI, OTTIMISTA, ha voluto credere nelle parole rassicuranti dell'assessore regionale alla Sanità, e chi invece, più smalzato, realisticamente non si fece illusioni su quanto deciso dall'alto per l'ospedale di Assisi, già da alcuni anni: il suo drastico ridimensionamento — aggiunge Bartolini —. Ora parlano i fatti, con la chiusura nei week-end della sale operatorie». Un fatto che, nel silenzio o quasi, finirà per creare situazioni di disagio e rischio per i cittadini di Assisi e degli altri Comuni del distretto, oltre ad una immagine ol-

tremoda negativa per il rilevante flusso turistico.

«SU TUTTO QUESTO — rincara il vicesindaco — gli esponenti della sinistra, per mero allineamento al partito, tacciono, dimostrando con il loro eloquente silenzio di non saper difendere il proprio territorio, affiancati, e per fortuna sono rimasti in pochi, da alcuni operatori sanitari che, in quanto supporter della sinistra, pur sapendo di 'buscare', nelle assemblee fingono di non mostrare preoccupazione per il nostro ospedale. Eppure difficilmente potranno effettuarsi durante la settimana operazioni importanti, in quanto solo il Signore sarebbe in grado di assicurare se il paziente potrebbe essere rimandato a casa entro il venerdì. Il potenziamento delle attività chirurgiche specialistiche non potrà essere positivo se viene mantenuta l'attività chirurgica di urgenza a pochi casi».

Maurizio Baglioni

TODI IL NEOSINDACO APRE SUI CONTENUTI AL CONSIGLIO «OSTILE», MA NON SUGLI ASSESSORI

## Ruggiano non fa come Sarkozy, squadra monocolore

di SUSI FELCETI

LA CONDIVISIONE. Con questo presupposto il neosindaco Ruggiano, dopo la festa organizzata nella centrale Piazza del Popolo, è tornato nel Palazzo per lavorare al suo primo obiettivo: la nomina della giunta, in programma per la metà di questa settimana. La collaborazione con quanti, di buona volontà, intendono lavorare al bene della città e, in particolare modo, con il centrosinistra: è il 'leitmotiv' delle sue dichiarazioni. E' chiaro che Ruggiano, con un Consiglio comunale a lui ostile, cerca consensi; ma è altrettanto chiaro che la squadra che lo affiancherà sarà di centrodestra. Per smentire alcune ipotesi fantasiose, il primo cittadino ha convocato in tutta fretta una conferenza stampa dove, affiancato da due degli eletti — Claudio Ranchicchio e Stefano Marchetti — non ha fatto nomi, ma ha preannunciato alcune novità. Si alla costituzione, già dal prossimo mese, di consulte permanenti che affiancheranno con poteri consultivi gli assessorati: «In questa città ci sono grossi esponenti della

cultura che magari non sarebbero disposti a sedere in una giunta di centrodestra, ma lo sarebbero a collaborare attivamente nel Governo di Todi». Stesso discorso per le 37 frazioni: l'assessorato ad hoc sarà fiancheggiato da un consiglio che da metà luglio inizierà incontri nelle varie realtà. «Abbiamo l'esigenza di fare presto e bene — aggiunge il sindaco — e non vogliamo perdere tempo. La mia giunta sarà basata sulle competenze e non sulle mere preferenze; del resto non sono qui per fare carriera politica o mercanteggiamenti, ma quello che i cittadini ci hanno chiesto».

QUELLE VOCI  
Conferenza stampa  
per smentire  
la cooptazione  
«Spazio nelle consulte»

SULLE ORME di quanto suggeritogli anche dalla Capitale, Ruggiano pensa ad un Governo di larghe intese ed auspica piena condivisione anche nel percorso che porterà all'elezione del presidente del Consiglio, che di diritto spetta alla maggioranza di centrosinistra. «Esisterà un Ufficio di presidenza con due vice e la Conferenza dei capigruppo, ad oggi poco utilizzata — aggiunge — e le delibere di giunta saranno pronte qualche giorno prima per poter essere discusse con il centrosinistra».

## ASSISI

## Pugilato, «training» mondiale a Santa Maria degli Angeli

SONO STATI GIORNI intensi per il Centro Nazionale di Pugilato di Santa Maria degli Angeli. Vi hanno svolto, infatti, sedute di allenamento cinque Nazionali contemporaneamente: due maschili,

quella italiana e quella australiana, e tre femminili, di Italia, Francia e Romania. A fare gli onori di casa il presidente Federale Franco Falcinelli e l'assessore Daniele Martellini.



DUE MONDI  
Europa  
e Australia  
sul ring  
degli  
allenamenti